

LA VICESINDACO ALESSANDRA MORETTI RAPPRESENTERÀ IL COMUNE IL 10 MAGGIO

La prima volta dell'Assessore ...a Bimbimbici

di Maria Elena Bonacini



L'avvocato Pasqualin con la sua bici

È alla sua prima Bimbimbici da assessore, ma non da ciclista. Alessandra Moretti, vicesindaco titolare delle deleghe ai giovani e all'istruzione, a maggio "debutterà" come carica istituzionale alla manifestazione dedicata ai bambini, ma non è nuova a questa esperienza.

"È la prima volta che sostengo come assessore quest'iniziativa, e credo che riguardi soprattutto il mio ruolo di titolare dell'istruzione, perché è un'iniziativa che si propone di sensibilizzare le nuove generazioni ad una mobilità più sostenibile e all'uso della bicicletta.

Qualche anno fa avevo partecipato e conosco l'associazione, l'importante attività che svolge per spronare i vicentini ad utilizzare la bici nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro.

È un buon inizio per spronare l'Amministrazione locale alla progettazione di una città a misura di ciclisti e bambini".

Cosa pensate di fare?

"In alcune scuole è già stato attivato il pedibus e vorremmo estenderlo a tutte le elementari. Sarebbe importante anche il bicibus, si sensibilizzerebbero gli abitanti dei quartieri e i negozianti, che sarebbero che a quell'ora passano i bambini e potrebbero tutelarli.

Una città più percorsa e vissuta dai bambini servirebbe anche a sensibilizzare gli automobilisti al rispetto delle regole. Per quanto riguarda il bicibus stiamo verificando di poterlo fare e potreb-

Bimbimbici a Vicenza

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 8.30: ritrovo presso l'Esedra di Campo Marzo; consegna del "kit pedala sicuro" e dei tagliandi per il ristoro.

ore 9.00: controllo bici con cicloriparatore

ore 9.30: consegna Attestato di Partecipazione al Sindaco e partenza per una festosa pedalata adatta per famiglie con bambini e ragazzi attraverso le strade di Vicenza

ore 10.30: arrivo a Campo Marzo

ore 11.30: esibizione Scuola di Danza Ritmo Metropolitano

Proseguimento della giornata a Campo Marzo con:

- ristoro offerto da COOP e Tuttinbici
- percorso ciclostradale e di abilità in bici curato da Autoscuole vicentine SEAT
- animazione con giochi e palloncini
- estrazione di 3 super premi, offerti da Cicli Ciscato e libreria Galla-Girapagina.

L'iscrizione dà diritto alla copertura assicurativa, al ristoro, al kit-omaggio "pedala sicuro" (fino ad esaurimento scorte) e all'estrazione dei 3 super premi.

**Bambini, ragazzi,
il 10 maggio inforcate la vostra bici e
venite a pedalare con noi!!!**

be partire il prossimo anno, perché è un discorso che potrebbe essere legato ad un aumento delle piste ciclabili.

Questo si collega anche al piano territoriale scolastico, che favorisce le iscrizioni nelle scuole del quartiere. Per quanto riguarda togliere le auto davanti alle scuole è una proposta interessante, ma bisogna anche permettere di parcheggiare a chi può venire in auto.

Certo che se vicino alle scuole ci fossero aree solo per le auto con parcheggi, i bambini potrebbero utilizzare tutti gli spazi senza pericolo".

Lei che rapporto ha con la bicicletta?

"La uso tantissimo, sono una *bicicletta* accanita da quando frequentavo il liceo e andavo a scuola in bici anche con la neve. In gravidanza ho smesso, ma riprenderò per portare a scuola mio figlio Guido. Proprio come ciclista percepisco l'assenza a Vicenza di percorsi ciclo-pedonali, che permettano di andare per strada più tranquilli.

Dobbiamo pensare ad una mobilità e ad una ciclabilità diversa, e su questo sono molto in sintonia con l'assessore alla mobilità Ennio Tosetto, che è vicino alla sensibilità dei ciclisti.

Credo molto nella bici come mezzo alternativo all'auto, e credo che il Governo non dovrebbe incentivare solo l'acquisto delle auto, ma anche chi va in bicicletta".

Ci sarà a Bimbimbici?

"Sì, farò tutto il percorso con i miei figli e spero che sia una bella manifestazione".

L'avvocato Pasqualin con la sua bici



ALBERTO GALLA, LIBRAIO E PARTNER DI TUTTINBICI, SI RACCONTA A RUOTALIBERA

Al lavoro o in gita: più sicuri in ciclabile

di Maria Elena Bonacini



L'avvocato Pasqualin con la sua bici

"Il primo regalo che ricordo da piccolo è stata una bicicletta rossa "Berga" comprata da Paulon.

D'estate in vacanza ad Arcugnano ero in sella da mattino a sera, non ho praticamente ricordi a piedi. Allora le strade erano bianche, e le gomme si foravano spesso, ma c'era sempre il meccanico "Jijio" a ripararle".

Da quelle scorribande estive ne è passato di tempo, e tante bici si sono succedute, ma Alberto Galla, titolare delle librerie e della cartoleria omonime, non ha mai smesso di pedalare, che si trattasse della Graziella bianca, "che allora andava tanto di moda" o della "Liotto" bordeaux protagonista di uno degli eventi che adesso ricorda con un sorriso, ma che allora lo fece infuriare non poco: "Era una delle prime bici leggere, racconta, con cambi e doppia volantina.

Quando era ancora nuova fiammante svoltando in porton del Luzzo feci un frontale con un'altra bici e il mio cerchione si piegò a metà.

Convinto che fosse difettoso andai subito a lamentarmi dal venditore e ne venne fuori una litigata, tanto che da allora non ci andai più. Nella mia vita, comunque, sono sempre andato in bicicletta e anche adesso che la uso per venire al lavoro".

Da ciclista abituato a girare per Vicenza quali sono i problemi che nota?

"Principalmente le buche. In viale Roma, se non stai attento, rischi altro che il mio cerchione...

E il pericolo è doppio, perché se prendi una buca ri-

schi di cadere, ma anche di entrare in collisione con un'auto quando cerchi di evitarle. Un altro problema è l'inquinamento: in alcune zone, come San Marco, sembra di essere in una camera a gas.

Per quanto riguarda le piste ciclabili, invece, mi pare che qualcosa si sia fatto e si stia facendo, perché dalla zona delle piscine riesco ad arrivare fino a Polegge. Spero si continui su questa strada.

Per me che interpreto la bici non come un mezzo per grandi imprese, ma per andare al lavoro o girare con la famiglia, è importante poter essere tranquillo su una ciclabile, anche perché la piccola sta imparando adesso e mia moglie ha ricominciato dopo un brutto incidente".

Lei, però, non è solo un appassionato ciclista, ma anche un partner importante di Tuttinbici.

"Sì, il rapporto è iniziato quando ho aperto "Girapagina", la libreria dedicata ai bambini, perché mi piaceva l'idea di creare un rapporto privilegiato con le associazioni che si rivolgono alle famiglie, e la bicicletta è anche cultura.

Ovviamente ha pesato anche il mio amore per le due ruote... Tutto è partito dalla presentazione di un libro, poi in un primo periodo l'associazione ha avuto la sede da noi, e dopo il trasferimento abbiamo portato in piazza Castello il punto informativo ampliando la collaborazione.

Credo che il compito di una libreria del territorio sia essere in contatto con le realtà culturali ed associative della città e che la bici sia un bel modo per viverla, perché ti fa sentire bene".



L'avvocato Pasqualin con la sua bici